

## PIANO DI MIGLIORAMENTO DELLA QUALITÀ (*Quality Improvement Plan, 2016-2021*)

La Commissione per l'Attuazione (*Implementation Committee*) del PMQ, composta dai membri della Commissione per l'Autovalutazione (CAV) dell'Accademia Alfonsiana (AA) – i Professori A.V. Amarante (Presidente del CAV e delegato del Preside per il PMQ), A. Gnada, B. Hidber, dott.ssa S. Paddelli (esperta in dati informatici), P. L. Roballo (delegato del Moderatore Generale dell'AA) e da M. Ferrari (rappresentante degli studenti) –, alla luce del Rapporto della Commissione di visita esterna (RVE) dell'AVEPRO ha elaborato il *Piano di Miglioramento della Qualità* (PMQ=QIP) in collaborazione con i Segretari di tutte le Commissioni dell'Accademia, gli Ufficiali di primo grado dell'Istituzione e la partecipazione attiva del rappresentante degli stessi studenti che si è fatto portavoce del corpo studentesco.

Il Rapporto della Commissione Visitatrice dell'AVEPRO – composta dai Professori Santiago Guijarro Oporto (Presidente), Rino La Delfa, Alba Dini e la Stud.ssa Margherita Vernillo –, ha elencato alcune priorità che l'Accademia Alfonsiana è stata invitata a tener presente nell'elaborazione del PMQ. La Commissione, nel suo *Rapporto Visita Esterna* così scriveva:

- ✓ «I primi due [elementi di priorità] riguardano l'Accademia come centro di investigazione attraverso il reclutamento e l'ammissione di nuovi Docenti e mediante il reperimento di risorse per lo sviluppo di una adeguata sostenibilità economica, nonché l'intrapresa di un progetto comune atto a creare una comunità accademica di ricerca caratterizzata da un forte senso di collegialità»;
- ✓ «Gli altri due [elementi di priorità] guardano all'Accademia come centro di formazione e propongono la ristrutturazione del terzo Ciclo e l'incremento della speciale attenzione nel favorire la formazione degli Studenti in Teologia morale attraverso l'ampliamento dell'offerta di tematiche, strumenti e metodologie capaci di soddisfare obiettivi di apprendimento coerenti con specifici obiettivi formativi e professionali».

Dal Rapporto di Valutazione Esterna emergono nel dettaglio i seguenti sei punti:

- I. *Governance*: «Continuare a passare da una modalità gerarchica della conduzione dell'Istituzione ad una modalità progettuale»;
- II. *Docenti*: «La ricerca [...] come l'anello più debole dell'Accademia»;  
*Docenti*: «creare una comunità accademica e di ricerca, fondata su un principio collegiale e capace di condividere insieme la progettazione della ricerca e della vita accademica, in particolare nei confronti della didattica e della formazione»;
- III. *Studenti*: «In ordine al miglioramento della qualità, auspicano l'introduzione nell'offerta formativa dell'Accademia di nuove tematiche disciplinari con attinenza antropologico-empirica (ad es. finanza, neuroscienze, ecc.) allo scopo di poter convenientemente sondare altri contesti culturali e sociali entro cui può svilupparsi lo studio delle questioni morali».  
*Studenti*: «coinvolgimento [maggiore degli studenti] nelle iniziative extra scolastiche in cui essi possano esprimere una loro creativa partecipazione»;
- IV. Rimodulare il *Terzo Ciclo* per il dottorato;
- V. *Biblioteca*: «Si è rilevata la necessità di migliorarne il servizio provvedendo un più facile accesso ai libri e alle riviste, soprattutto da parte dei dottorandi».
- VI. *Economia*: «una adeguata sostenibilità economica».

A partire da queste indicazioni la Commissione d'attuazione, coinvolgendo i responsabili di tutte le Commissioni dell'AA, ha elaborato alcune linee per il PMQ.

Il presente PMQ rispecchia l'ordine indicato dalla AVEPRO nelle linee guida per il miglioramento della qualità<sup>1</sup>:

1. Questioni che sono completamente sotto il controllo della Facoltà tra cui: questioni accademiche relative a programmi, pedagogia, ricerca, borse di studio, organizzazione, amministrazione, ecc.;
2. Carenze nel settore dei servizi, delle procedure e delle strutture che sono al di fuori del controllo della Facoltà;
3. Non idoneità di personale, attrezzature e altre risorse che necessitano di fondi o finanziamenti periodici.

---

<sup>1</sup> [http://www.avepro.glauco.it/avepro/allegati/120/PMQ%20Piano%20di%20Miglioramento%20della%20Qualita\\_IT.pdf](http://www.avepro.glauco.it/avepro/allegati/120/PMQ%20Piano%20di%20Miglioramento%20della%20Qualita_IT.pdf) (ultimo accesso il 30.05.2017)

Seguendo le indicazioni dell'AVEPRO il presente PMQ, una volta individuati i nuclei tematici su cui proporre azioni concrete, cerca di stabilire:

- a) gli obiettivi principali che possono essere realisticamente raggiunti nel corso dell'anno successivo, con dettagli su come ciò verrà realizzato e sulla persona responsabile che se ne occuperà;
- b) gli obiettivi principali che possono essere raggiunti nel corso dei successivi tre anni, con dettagli su come ciò verrà realizzato e sulla persona responsabile che se ne occuperà;
- c) previsioni di capitale e costi periodici delle risorse necessarie per attuare le raccomandazioni.

Il PMQ qui proposto si limita solamente a rispondere alle sollecitazioni ricevute, senza entrare in riflessioni critiche. Spetta alle linee guida che l'Istituto si è dato, unitamente al Piano Strategico, fare determinate scelte e motivarle in contempo. In questa sede si metteranno in evidenza solo alcune indicazioni che si seguiranno e delle eventuali osservazioni generali.

È importante sottolineare che le risposte offerte da questo PMQ dovranno essere confrontate ed integrate con le conclusioni – previste per il 2021 – di un gruppo specifico di esperti esterni, voluto dall'ultimo Capitolo Generale dei Redentoristi (novembre del 2016) che dovrà studiare e proporre nuovi modi di sostenibilità dell'Accademia. Questo avrà un impatto anche sulla sua *governance*, nel senso della “gestione delle risorse”, anch'essa oggetto di decisioni importanti del Capitolo. Detto gruppo, dedito nello specifico al reperimento delle risorse economiche e altre, è attualmente sottoposto alla *Commissione Coordinatrice*, istituita dal Governo Generale all'inizio dell'anno 2017.

Per rispondere alle osservazioni della valutazione della visita esterna, di seguito vengono elencate delle azioni che realisticamente possono essere attuate nell'immediato o nel tempo più esteso.

## **I. QUESTIONI CHE SONO COMPLETAMENTE SOTTO IL CONTROLLO DELL'ACCADEMIA**

### **I. GOVERNANCE**

1. «Continuare a passare da una modalità gerarchica della conduzione dell'Istituzione ad una modalità progettuale» (RVE, p. 18).

*Osservazioni:*

Prima di addentrarci in questo primo punto è indispensabile fare alcune osservazioni che sono nate durante il lavoro di elaborazione del presente PMQ.

Non a tutti è chiara questa specifica osservazione fatta dai visitatori dell'AVEPRO.

Secondo alcuni docenti la “modalità gerarchica” si oppone più alla “modalità collegiale” che alla “modalità progettuale”. In Accademia, in base agli *Statuti*, la maggior parte delle decisioni sono prese in modo collegiale, attraverso le Commissioni e il Consiglio dei Professori. Molto dipende dalle persone che compongono questi organismi.

Per alcuni versi la richiesta dei visitatori non collima con ciò che è indicato dall'art. 5 degli stessi *Statuti* dell'AA «L'amministrazione ordinaria dell'Accademia è sotto la responsabilità del Preside con l'aiuto del Consiglio dei Professori». Mantenendo fermo questo principio, l'osservazione presente nel RVE, ci stimola ad ulteriori riflessioni e trovare nuove strade per mettere in dialogo costruttivo questo principio degli *Statuti* dell'AA con la dinamica di una modalità progettuale della *governance*.

Allo stesso tempo bisogna tener presente quanto segnalato sopra in merito alle decisioni dell'ultimo Capitolo Generale dei Missionari Redentoristi (Tailandia, 2016). È stato infatti approvato un postulato richiedente al Governo Generale di istituire una nuova forma di *governance* per l'Accademia Alfonsiana in termini di un *Consiglio di Amministrazione* con poteri specifici (cf. CAPITOLO GENERALE REDENTORISTI, *Decisioni*, Tailandia 2016, n. 16). Il Capitolo ha preso, similmente, un'analoga decisione relativa alla sostenibilità dell'Accademia, affidando ad un apposito gruppo di esperti l'indicazione delle modalità più adeguate nel reperimento delle risorse per il futuro dell'Istituto (*Decisioni*, n. 15). Queste due decisioni capitolari, come detto sopra, sono state affidate ad una *Commissione coordinatrice*, di recente nomina da parte del Governo Generale. Di conseguenza, ciò che si andrà a proporre sul miglioramento della qualità della *governance* e sulla *sostenibilità* dovrà essere rivisto alla luce dei risultati della suddetta *Commissione Coordinatrice*.

#### **Azioni a breve termine:**

- 1.1. Potenziare il ruolo delle Commissioni come luogo di discernimento e progettazione per facilitare e snellire tutta la vita accademica;
- 1.2. Incentivare il lavoro e la collaborazione tra le Commissioni, soprattutto tra quelle con obiettivi affini (vedi: Edacalf/Studia Moralia/Attività culturali/Tesi AA/Finanze; ancora: Programma/Attività culturali; o ancora: Attività culturali/Finanze).

**Tempo:** Un anno.

**Responsabili:** *Le singole Commissioni e il Consiglio dei Professori che deve verificare il lavoro fatto.*

### **Azioni a lungo termine:**

- 1.3. Per facilitare i vari livelli decisionali, di azione ed ambiti di responsabilità a livello collegiale, le Commissioni e gli Uffici ad essi collegati, si devono munire di chiare procedure per le proprie materie di competenze e di azione;
- 1.4. Per una proposta unitaria su una nuova *governance* dell'AA bisogna attendere le conclusioni della *Commissione coordinatrice* istituita dal Governo Generale nel 2017.

**Tempo:** Un triennio.

**Responsabili:** *Consiglio dei Professori, Commissione ad hoc e Moderatore Generale.*

## **II. DOCENTI**

- 2.A. «La “Ricerca”, nonostante il cospicuo numero di pubblicazioni assegnabili ai singoli Docenti, viene registrata al momento come l’anello più debole dell’Accademia» (RVE, p. 18).

### **Azione a breve termine:**

- 2.1. Realizzare entro un anno un cammino di riflessione comune e di ricerca scientifica da pubblicare.

**Tempo:** Un anno.

**Responsabili:** *Commissione Studia Moralia e Commissione Attività Culturali.*

- 2.B. «Creare una comunità accademica e di ricerca, fondata su un principio collegiale e capace di condividere insieme la progettazione della ricerca e della vita accademica, in particolare nei confronti della didattica e della formazione» (RVE, p. 19).

### **Azioni a breve termine:**

- 2.2. Progettare un itinerario di riflessione comune capace di sviluppare più progetti di Teologia morale;
- 2.3. Adoperare l’occasione del 150° anniversario (2021) della proclamazione di sant’Alfonso come Dottore della Chiesa per progettare un percorso di ricerca comune.

**Tempo:** Un anno.

**Responsabili:** *Consiglio dei Professori, Commissione Studia Moralia e Commissione Attività Culturali.*

**Azione a lungo termine:**

- 2.4. Riflettere sulla didattica per intraprendere nuove metodologie per la didattica e l'aggiornamento scientifico in modo da comprendere e potenziare il regime tutoriale.

**Tempo:** *Un triennio.*

**Responsabili:** *Proposta della Commissione programma al Consiglio dei Professori.*

### III. STUDENTI

- 3.A. «In ordine al miglioramento della qualità, auspicano l'introduzione nell'offerta formativa dell'Accademia di nuove tematiche disciplinari con attinenza antropologico-empirica (ad es. finanza, neuroscienze, ecc.) allo scopo di poter convenientemente sondare altri contesti culturali e sociali entro cui può svilupparsi lo studio delle questioni morali» (RVE, p. 19).

**Azione a breve termine:**

- 3.1. Introdurre entro un anno accademico nuovi corsi di area antropologica empirica.

**Tempo:** Un anno.

**Responsabili:** *Consiglio dei Professori attraverso suggerimento della Commissione del Programma.*

**Azione a breve termine:**

- 3.2. La Commissione del Programma, in fedeltà alla prospettiva alfonsiana come direttiva ispiratrice, riformulerà un piano di studio sempre più organico e rispondente alle sfide dei tempi.

**Tempo:** Un anno.

**Responsabili:** *Commissione del Programma che dovrà sottoporre una proposta concreta al Consiglio dei Professori.*

- 3.B. «Il fatto che le iniziative sociali extra-curricolari offerte dall'Istituzione non siano frequentate dagli Studenti implica la necessità di perseguire altri filoni di coinvolgimento attraverso cui essi possano esprimere una loro creativa partecipazione» (RVE, p. 19).

*Osservazione:* Alcuni docenti ritengono che il problema non è la mancanza d'interesse alle attività proposte ma piuttosto la mancanza di tempo da parte degli studenti. Una partecipazione più "creativa" è per forza di cose anche una partecipazione più impegnativa in "tempo". Quanti studenti sono disponibili a prendere parte a queste attività e come motivarli? Gli stessi studenti interpellati su questo punto specifico hanno dato orientamenti ondivaghi.

**Azione a lungo termine:**

3.3. Riflettere, a più livelli, sulla possibilità di inserire nel programma attività integrative e associare crediti alle attività culturali.

**Tempo:** Un triennio.

**Responsabili:** *Commissione Attività Culturali, Commissione Programma e Consiglio dei Professori.*

#### **IV. TERZO CICLO**

4. Rimodulare il Terzo Ciclo per il dottorato: «Mentre se ne conferma l'urgenza, si è raccomandata la convenienza di fare in modo che esso informi tutto il lavoro dell'Istituzione garantendo così che la "Ricerca" condivisa trovi in questa nuova forma le sue matrici e i suoi motori di sviluppo» (RVE, 19).

**Azioni a breve termine:**

4.1. Avviare la rimodulazione attuale del terzo ciclo attraverso il miglioramento del "Seminario dottorandi";

4.2. Rivedere tutta la *Guida per il Dottorato* ed uniformarla al *Regolamento* e alla prassi vigente.

**Tempo:** Un triennio.

**Responsabili:** *Commissione Programma e Consiglio dei Professori.*

**Azione a lungo termine:**

4.3. Precisare il percorso del terzo ciclo attraverso laboratori e corsi mirati di metodologia teologica in collaborazione tra i docenti.

**Tempo:** Un triennio.

**Responsabili:** *Commissione Programma e Consiglio dei Professori.*

## II. CARENZE NEL SETTORE DEI SERVIZI

### V. BIBLIOTECA

5. «Si è rilevata la necessità di migliorarne il servizio provvedendo un più facile accesso ai libri e alle riviste, soprattutto da parte dei dottorandi» (REV, p. 19).

#### **Azioni a breve termine:**

- 5.1. Innalzare il numero di libri richiedibili da 10 a 30 volumi al giorno; le richieste potranno essere fatte al personale, via mail o via sms;
- 5.2. Lasciare a disposizione dello studente, nella Sala Lettura, i libri richiesti dal lunedì al venerdì;
- 5.3. Ampliare il numero di riviste di morale disponibili in Sala Lettura.
- 5.4. Aderire al progetto nazionale ACNP [Archivio Collettivo Nazionale dei Periodici];
- 5.5. Proporre il corso d'introduzione all'uso della biblioteca almeno due volte durante l'anno accademico;
- 5.6. Migliorare la comunicazione tra l'utenza e la biblioteca per mezzo di una mailing list.

**Tempo:** Un anno.

**Responsabili:** *Commissione Biblioteca e Prefetto della Biblioteca.*

#### **Azioni a lungo termine:**

- 5.7. Potenziare ed acquisire la banca dati digitale andando verso una prima forma di biblioteca digitale;
- 5.8. Affrontare la problematica dello spazio fisico che viaggia verso l'esaurimento;
- 5.9. Organizzare attività che facciano conoscere maggiormente la biblioteca.

**Tempo:** Un triennio.

**Responsabili:** *Commissione Biblioteca e Prefetto della Biblioteca.*



### III. PREVISIONI DI CAPITALE E COSTI PERIODICI DELLE RISORSE NECESSARIE PER ATTUARE LE RACCOMANDAZIONI

*Premessa:* Durante l'ultimo Capitolo Generale dei Missionari Redentoristi (Tailandia, novembre del 2016), è stato approvato un postulato dove si chiede al Governo Generale di nominare un gruppo di professionisti internazionali non Redentoristi, per studiare formule di sostenibilità economiche per permettere all'AA di perseguire il proprio obiettivo formativo e di ricerca (cf. CAPITOLO GENERALE REDENTORISTI, *Decisioni*, Tailandia 2016, n. 15). Di conseguenza, come già detto in riferimento alla *governance*, ciò che si propone nel PMQ, relativo alle risorse, dovrà essere integrato con le valutazioni della *Commissione Coordinatrice*.

## VI. ECONOMATO

6. «Una adeguata sostenibilità economica» (RVE, p. 20).

### **Azioni a breve termine:**

- 6.1. Chiarificare tutte le voci di entrata e uscita e proporre le azioni conseguenti al fine di ottimizzare le spese e incrementare ove possibile le entrate;
- 6.2. Attivare delle migliori procedure di gestione (rilevazioni contabili, manutenzioni, ecc.).

**Tempo:** Un anno.

**Responsabili:** *Ufficio economato.*

### **Azioni a lungo termine:**

- 6.3. Attendere i risultati della *Commissione Coordinatrice*, voluta dal Capitolo Generale, sullo studio della sostenibilità economica dell'AA e sulla costituzione di fondi di dotazione;
- 6.4. Mettere a regime le procedure di rilevazione contabili, il Piano dei Conti, gli schemi di Bilancio (preventivo/consuntivo), ecc., tenendo conto dei molteplici eventi straordinari;
- 6.5. Rendere i bilanci trasparenti in relazione alla particolare creazione di valore del soggetto Accademia, introducendo anche KPI [*Key Performance Indicators*] di rilevazione extra contabile;

- 6.6. Ridefinizione del ruolo dell'Economo-Amministratore (in statuti e regolamenti) in considerazione dell'acquisizione della personalità giuridica e dell'inserimento nel ruolo di personale laico esterno alla Congregazione;
- 6.7. Chiarificare, nel contesto dell'acquisizione della Personalità Giuridica da parte dell'AA, le modalità di finanziamento che in parte dipendono dalla Congregazione del Santissimo Redentore. Questo punto si potrà ottemperare solo attraverso il dialogo tra la *governance* dell'AA e il Moderatore Generale e gli uffici di competenza del Governo generale.


**Tempo:** Un triennio.

**Responsabili:** *Ufficio economato, Commissione Finanze, Commissione ad hoc creata dal capitolo generale, Ufficio economato e consiglio del Moderatore Generale.*

Realisticamente parlando, alcuni punti saranno attuabili nel giro di un triennio. Alcune questioni come la *governance*, il reperimento dei fondi per una maggiore sostenibilità economica e per lo sviluppo stesso dell'AA, richiederanno tempi molto più lunghi. Per poter procedere su questi due punti specifici è necessario comunque attendere le conclusioni della *Commissione Coordinatrice* istituita dal Governo generale.

Inteso come risposta al RVE in merito ai rilievi ottimizzanti la qualità, proposti dalla Commissione Esterna, il presente PMQ è accompagnato anche dal Piano Strategico dell'AA (2016-2021) che coincide in alcune parti con le proposte della Commissione per l'Attuazione. Il Piano Strategico, in questo senso, corrisponde di più agli scopi più generali (condizioni favorevoli per svolgere la *Mission* secondo la *Vision* dell'AA). Il PMQ, in questa luce, focalizza di più sugli obiettivi più concreti e attuabili anche nei tempi più brevi.

Roma, 21.06.2017

  
\_\_\_\_\_  
Andrzej S. Wodka, C.Ss.R.  
Presidente dell'Accademia Alfonsiana

  
\_\_\_\_\_  
Alfonso V. Amarante, C.Ss.R.  
Presidente Delegato della Commissione  
per l'Attuazione del RVE